



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

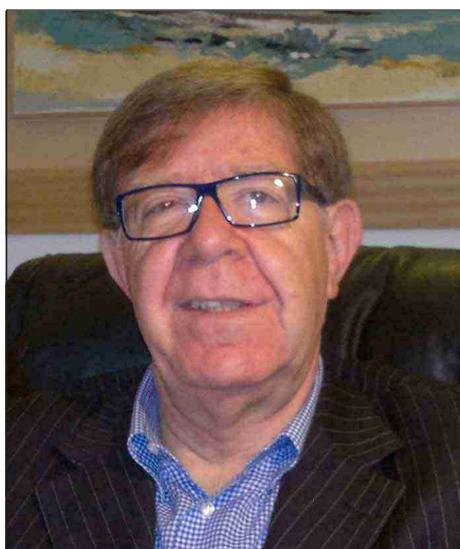
Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 28 del 22 ottobre 2015

Acquaviva ha bisogno di esorcisti DANNI AL PATRIMONIO ED ALL'AMBIENTE COMUNALE Assenza degli organi di garanzia

Il Sindaco caccerà l'assessore Vavalle? L'INTERO PARTITO DEMOCRATICO CHIEDE LA SUA TESTA E la lista Viva starà a guardare?



**Santamaria
MANCA LA
CULTURA
D'IMPRESA
Amministratori
miopi e non
lungimiranti**

Pubblicità

MINIVOLLEY
BUONO OMAGGIO PER 2 LEZIONI
- GIOCO SPORT per bambini di 1-2-3 Elementare
- MINIVOLLEY per bambini di 4-5 Elementare
- PALLAVOLO per ragazzi di Scuola Media

ASD **AMICIZIA VOLLEY**
ACQUAVIVA
tradizione, competenza e serietà

FIPAV Coni

info c/o palestra S. M. Lucarelli il lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30

Pubblicità



di Prisciantelli Vincenza
Via Nicola De Marinis,1
Acquaviva delle Fonti (BA)
Cell. 3475912791

**Maselli
NON TI
ASCOLTANO
Necessario
affidare
le attività
produttive ad
un soggetto
qualificato**



**I commercianti non sono stati
preavvertiti dei
LAVORI IN PIAZZA
DEI MARTIRI 1799
Chiestala riduzione delle tasse**

**BENEVENTO, GRILLI E
MAURIZIO CHIEDONO
LA REVOCA DI
UN INCARICO LEGALE
9.072 euro spesi inutilmente**

Acquaviva ha bisogno di esorcisti DANNI AL PATRIMONIO ED ALL'AMBIENTE COMUNALE Assenza degli organi di garanzia



Errare è umano, ma perseverare è diabolico. Questa frase, tra le celebri di Sant'Agostino, è utile per scuoterci le coscienze, sia se amministratori o dipendenti comunali che se cittadini. Ma, mentre per quanto riguarda tutti noi, cari lettori, è una questione di educazione, di senso civico, del sentirsi veramente appartenenti alla Comunità locale e quindi allo Stato, per gli altri soggetti a cui mi riferisco, lo è in parte.

Infatti, fermo restando il loro senso civico, devono essere rispettosi degli impegni contrattuali che hanno sottoscritto in quanto dipendenti dell'Ente; un impegno a cui si aggiungono i patti morali/elettorali presi durante le elezioni, per gli amministratori. Andando a rileggere le pagine del nostro Eco dell'ottobre 2014, spontaneamente viene in mente questa frase **"errare è umano, ma perseverare è diabolico"**. Tutto quello che si è sbagliato nel 2014 è stato ripetuto con maggiore negatività quest'anno, come se le osservazioni fatte dai Cittadini fossero carta straccia o, come dice qualche buontempone di Acquaviva, carta igienica. Ma mentre, sempre per questi pochissimi birichini, L'Eco viene definito carta igienica, non riesco a comprendere come lo possano essere le lettere dei Cittadini, le loro obiezioni, le loro riflessioni! Facciamo qualche esempio,

non per noi cari lettori, ma per i signori che, in questi 15 - 16 - 17 - 18 e 19 ottobre sono stati capaci di regalare agli acquavivesi e forestieri una serie di inadempimenti che hanno portato danni al patrimonio ed all'ambiente comunale, oltre che forti disagi ai residenti. Alcune immagini alle pagine 6 e 7 sono l'evidente dimostrazione che alla diabolica perseveranza non c'è altro da apporre che l'esorcizzazione dell'Ente. Sarà anche per questo che i luoghi sacri o gestiti da ordini religiosi sono stati scenario di atti di pessimo gusto. Forse, quindi, per risolvere le problematiche cittadine, non ci resterebbe che diventare, tutti noi, esorcisti per cacciare quella parte diabolica che ancor oggi resiste ed influenza negativamente il futuro della Città, perché Acquaviva è sempre stata CRISTIANA.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

Pubblicità



Sicurezza Salute e Nutrizione

STUDIO FORCILLO

Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08
RSPP
Corsi di Formazione
DVR

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

"L'Editoriale del Direttore"
*Ogni sabato alle 19.30 e 22 e
lunedì alle 13.00 - 14.25 - 16.30
in onda nel Majg Notizie
insieme alle tante altre immagini
di Acquaviva*

Il Sindaco cacerà l'assessore Vavalle? L'INTERO PARTITO DEMOCRATICO CHIEDE LA SUA TESTA E la lista Viva starà a guardare?

Il Partito Democratico di Acquaviva "è andato su tutte le furie". Finalmente direbbe qualche vecchio Compagno comunista. Eh sì, perché l'Assessore Vavalle non ha mai celato quelli che vengono chiamati "pregiudizi" nei confronti del partito. Insomma, questo PD è sempre stato visto, ma non solamente dalla Vavalle, come una sorta di portatore di tutti quei problemi della Città, come se solamente quel partito avesse la responsabilità dell'Acquaviva 2013 - 2014 - 2015.

Il Segretario Nettis, non sappiamo se più disgustato o infastidito o irritato dalle occhiate frequentemente ricevute durante le maggioranze, finalmente - sempre per il vecchio Compagno comunista - ha reagito recependo le istanze del suo direttivo, convocato lo scorso lunedì 19 ottobre. Qualcuno ha messo in evidenza che la pensano alla stessa maniera altri assessori, ma per il momento è alla Vavalle che il Sindaco Carlucci deve ritirare le deleghe! Insomma, Nettis ha

ragione: "Come si può mettere in cattiva luce un partito che fa parte della maggioranza?". Ma numerosi sono gli eventi in cui il PD è stato emarginato da questa Amministrazione comunale e quindi dal Sindaco. Finanche il Presidente del Consiglio comunale e rappresentante della Città Metropolitana spesso ha subito strani comportamenti. Ma ne parleremo in altro momento.

Luma

IL PD BARCOLLA COME UN NON VEDENTE?

Intervista a Ciccio Grilli *(Seconda parte)*

Il PD in una recente riunione ha chiesto la "testa" della Vavalle; per quale motivo?

R: Come ti dicevo la scorsa settimana, il PD ed il suo Gruppo Consigliare, nell'ultimo mese, hanno avuto un sussulto di orgoglio (vedi documento sull'urbanistica). Non facendo parte della Segreteria, non ho partecipato alla riunione di cui tu parli. Mi hanno riferito che la richiesta delle dimissioni dell'Ass. Vavalle riviene dalla circostanza che la stessa, ma non è la sola, abbia manifestato, in più occasioni, non tanto legittime diversità di opinioni, nei confronti del PD, quanto aperta ostilità politica e personale nei confronti del gruppo dirigente. E' indispensabile un definitivo chiarimento politico fra le forze di maggioranza e il Sindaco. **Quindi il chiarimento potrebbe anche portare ad una rivisitazione dell'intera Giunta, se necessario?**

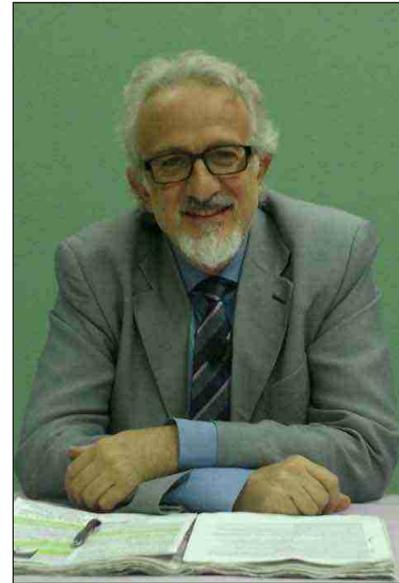
R: Certo tutto è possibile! Soprattutto se continuerà l'ostracismo politico nei confronti del PD.

Ma il Pd da tutto questo, possibile che non si senta imbarazzato?

R: Penso di no! Però è anche necessario rendersi conto del cambiamento che, da qualche anno, è in atto nella società. Sono in crisi i valori dell'individualismo, del privato e del liberismo. Sono aumentate le disuguaglianze e c'è una maggiore richiesta di giustizia sociale. Si chiede un cambiamento che i Partiti stentano a promuovere. Bisogna dare un senso alla politica, alla funzione democratica dei Partiti. Ci vogliono Partiti forti. Un Partito è forte quando è conteso, quando a guidarlo oggi ci sono io, domani tu. Un Partito è forte quando è aperto alle idee, alla passione politica. Se i Partiti sono forti, sono più forti i governi che loro formano. Se il PD ad Acquaviva è forte, sarà più forte l'Amministrazione di cui fa parte. Cosa che non hanno capito il Sindaco, SEL e le Liste Civiche. Sarà possibile avere un Partito allargato, riformista, radicato sul territorio, avvinghiato alle categorie e al mondo dell'associazionismo? Sarà possibile avere un partito che torni tra la gente? Per troppo tempo siamo stati chiusi nelle nostre stanze. Troppo potere in questi anni è stato concesso ai Consiglieri Comunali. Hanno sopperito alla debolezza dei Partiti, o li hanno soffocati? Prossimamente sarà convocata un'Assemblea di tutti gli

iscritti per discutere anche di queste problematiche e spero che le mie riflessioni possano essere utili al dibattito. **Come definirebbe oggi Acquaviva?**

R: Acquaviva è come il Poeta Virgilio che nell'Inferno canto II dice di sé: "Io era tra color che son sospesi". Cioè si trova nel Limbo. Così Acquaviva: oggi non è né carne, né pesce, né latticino, né verdura. La cittadina sta attraversando un momento di crisi sociale e, soprattutto economica, molto forte. E' una crisi che viene da lontano e che non dipende solo dalle istituzioni. Negli anni 70/80 il reddito di Acquaviva era sostenuto per la maggior parte da cittadini che erano impiegati nei servizi e nel parastato: Regione, Provincia, Enti vari, Ospedale Miulli, Ferrovie, ecc. ecc. Quando sin dagli anni 90, ma soprattutto dal 2000 in poi, questo modello di Stato sociale, chiamiamolo così, è entrato in crisi, per tagli alla spesa, mancanza di nuove assunzioni e il blocco dei contratti pubblici, anche questa Città non ha più avuto quelle entrate di prima, perché come cittadini abbiamo percepito redditi inferiori ad una volta. Ora bisogna capire, e non è facile, dove Acquaviva dovrebbe rivolgere il suo sguardo; in quale direzione, cioè, orientare quelle poche risorse che entrano nelle casse comunali. Quindi secondo me è necessario, anzi indispensabile, promuovere una Conferenza, un incontro - dibattito, altamente qualificato, su Lavoro - Occupazione - Sviluppo. Bisogna coinvolgere ai massimi livelli Università, Regione e tutte le Associazioni di categoria che rappresentano il mondo dell'impresa e del lavoro, per comprendere meglio quali potrebbero essere le linee guida per lo sviluppo della nostra Città. Non si può più vivere alla giornata. Il Sindaco ha il dovere di far uscire Acquaviva da questo stato comatoso che dura ormai da troppo tempo. *Fine*



L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 28 del 22 ottobre 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Adriana Lamanna, Luma, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Vitantonio Petrelli e Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
telemajg@libero.it

FARMACIA TURNO FESTIVO
25 ottobre: Bianco

TONINO SANTAMARIA - CNA: MANCA LA "CULTURA D'IMPRESA" Amministratori "miopi" e non lungimiranti



La Consulta comunale delle attività produttive non si è ancora insediata. Come Mai?

R: La Consulta, a circa 10 mesi dalla delibera del Consiglio Comunale, avvenuta il 29 aprile 2014, si sarebbe dovuta insediare nella primavera scorsa, con colpevole ritardo da parte

del Sindaco, ma la presenza di persone, irregolarmente invitate dall'Amministrazione, in difformità della Delibera di C.C., andavano ad inficiare la regolarità della convocazione. L'insediamento della Consulta non è stato ancora fatto e credo passerà ancora qualche mese prima che ciò avvenga.

Durante la seduta consiliare del 15/09/2015 Sindaco e assessore alle attività produttive hanno riferito di associazioni che fanno giochetti. Lei ne sa qualcosa?

R: Ho letto la delibera e certe dichiarazioni false e lesive della dignità delle persone e delle Associazioni di categoria, ritengo siano del tutto gratuite e pretestuose. Il Sindaco e l'Assessore alle AA.PP., volevano nascondere clamorosi errori ed hanno scaricato la loro incapacità amministrativa sulle associazioni che tra l'altro, non avevano il diritto di partecipare al dibattito consiliare e quindi di controbattere. Dispiace questo, a dir poco singolare atteggiamento, da parte del Sindaco e dell'Assessore e, nello stesso tempo, rispediamo al mittente queste inutili e dannose accuse. **Sembrerebbe che la responsabilità del mancato sviluppo acquavivese dipenda dalle associazioni che ostacolano la crescita così come ostacolerebbero l'attività della Consulta.**

R: Purtroppo, con gli attuali amministratori, nonostante tutta la nostra disponibilità a collaborare, più e più volte dimostrata nei fatti, sembra questa essere diventata una colpa. Credo che sia un fatto di "cultura d'impresa" che ai nostri amministratori manchi del tutto, forse non è neanche colpa loro, forse sono consigliati male, o che ci siano pregiudizi, di ogni tipo, sulle persone: non vogliono fare "squadra" pur avendone tutti gli interessi nei confronti dei loro amministrati. Di certo non ostacoliamo un bel niente, anche perché non abbiamo i mezzi, la voglia e nè tantomeno i "poteri" per poterlo fare. Personalmente, non riesco a trovare spiegazioni plausibili al loro comportamento nei confronti delle Associazioni: un inspiegabile mistero. **Ma nella zona industriale sono stati sanati i famosi vizi che lo stesso Dinapoli, allora Consigliere comunale, denunciava?**

R: Che mi risulti (non ci sono atti amministrativi in tal senso), i "famosi vizi" non sono stati sanati, e sono molteplici. Al riguardo, circa 15 mesi fa, consegnai personalmente, insieme al responsabile della Confartigianato, Nicola Casucci, nelle mani dell'Assessore e del dott. Milella,

dell'Ufficio Legale del Comune, uno studio che avevamo realizzato sulle irregolarità presenti nella zona PIP, che doveva servire a "sanare il sanabile" ed adottare provvedimenti consequenziali anche perché le imprese insediate nel PIP non potessero essere "ricattate" da chicchessia. Nello studio che consegnammo, evidenziavamo tutto, Lotto per Lotto, e concordando la piena disponibilità delle Associazioni a collaborare con l'amministrazione comunale. Da allora, l'unica risposta è stata: SILENZIO!! **L'area a servizi è interessata a lavori di sbancamento. Finalmente la sua idea si realizzerà?**

R: La mia idea di realizzare il Centro Servizi per le Imprese, dopo la sciagurata (per me) scelta di individuare nell'area dedicata, un Centro di Raccolta per la differenziata, è DEFINITIVAMENTE morta. L'insipienza è stata ancora una volta dimostrata. Non serve neanche protestare, questi amministratori sono "miopi", non hanno una "Programmazione", non hanno lungimiranza, sono fatti così. Avrei tante cose da obiettare, ma proprio tante, ma non ne vale la pena: sarà l'intera Comunità a pagarne le conseguenze in termini di economia, occupazione e sviluppo. **Non la disturba il vedere vecchi compagni di partito oggi amministrare la cosa pubblica in questo modo?**

R: Ogni amministratore si assume le responsabilità di quello che decide di fare. Mi dispiace per i gravi errori (secondo la mia visione) che si stanno commettendo e per l'assoluta mancanza di dialogo con i miei "vecchi compagni": il tempo passa e cambia le persone. Tra l'altro, non sono più iscritto a nessun partito dall'anno 2000. Sicuramente, si ritiene sia inutile confrontarsi e ne prendo atto: i cittadini/elettori giudicheranno a tempo dovuto.

Nella intervista televisiva pubblicata sul nostro sito ([link: www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4533](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4533)) Lei riferisce di una ingerenza nel suo progetto attivato in Cina. Qualche giorno fa il Sindaco ha comunicato una iniziativa del Cuore della Puglia in Cina. Che ne pensa?

R: Le ingerenze ci sono state e mi è possibile documentarle ("carta canta"). Tutte le iniziative a favore delle comunità sono molto gradite da parte mia e bene fanno gli amministratori ad impegnarsi in tal senso. Noi stiamo portando avanti il progetto CINA, ma anche Inghilterra e Germania, con attenzione, ed umiltà: sbagliare è molto facile, anche per l'amore e passione che ci mettiamo in queste lodevoli iniziative che si possono scontrare anche con soggetti negativi: noi in Cina li abbiamo incontrati e allontanati. Stiamo seguendo un percorso che ci vede irrobustire la "squadra" con professionisti di livello internazionale per meglio servire le imprese del territorio. Il nostro primo appuntamento, insieme alle imprese, si terrà in Cina dal 23 al 31 gennaio 2016. Per l'iniziativa di "Cuore di Puglia" in Cina, promossa da parte del "Parco delle Eccellenze Italiane", suggerirei al Sindaco (e non solo a lui) di "viaggiare" sul web..... e non solo su facebook.

DOMENICO MASELLI - CONFINDUSTRIA: "NON TI ASCOLTANO" Necessario affidare "attività produttive" ad un soggetto qualificato

Mi dispiace doverle far notare che questa zona industriale è caratterizzata da elevato degrado.

R: Sembra che questa Zona Industriale faccia parte del Comune di Acquaviva solo quando bisogna pagare le tasse, mentre quando bisogna pulirla, renderla più "bella" al Comune poco interessa. Negli ultimi anni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Zona Industriale non è stata prevista nessuna spesa, nessun centesimo è stato impegnato nei bilanci, eppure tutti gli amministratori si vantano dell'area e vorrebbero che altri operatori economici venissero a investire ad Acquaviva. Sembra normale tutto ciò?

Rifiuti di ogni genere, erbaccia sui marciapiedi tant'è che sono diventati invisibili, caditoie coperte da centimetri di sporcizia, segnaletica divelta e illeggibile, buche di tutte le dimensioni e tanto altro.

R: Quando lo stato di degrado è messo in evidenza, insistentemente, dall'emittente televisiva TeleMajg o dall'Eco di... Acquaviva, qualcuno si adopera solo per il taglio dell'erba e per la pulizia delle caditoie, il resto è completamente ignorato dai nostri amministratori come ad esempio la segnaletica verticale e orizzontale, i rifiuti di ogni genere sui marciapiedi, le aree a verde, i lotti di proprietà dell'Ente completamente abbandonati ecc. L'indifferenza e il ritardo con cui hanno eseguito lo sfalcio dell'erba ha causato il danneggiamento del tappetino di asfalto sui marciapiedi, un enorme danno economico che ricadrà su tutti i cittadini. Sarebbe bastato un pizzico di buon senso e un po' di attenzione. È vero?

Ma quando un cliente viene a trovarla Lei non nutre un senso di imbarazzo nell'ospitarla in un'area industriale che è così conciata!

R: Più che imbarazzato, perché non sono io il responsabile di questa situazione, mi sento mortificato dalle dichiarazioni dei clienti o degli ospiti, anche stranieri, che vedono quest'area industriale strategicamente, ma abbandonata all'incuria e all'indifferenza. Questo stato di cose genera inevitabilmente la perdita d'immagine dei nostri opifici e dell'intera zona industriale e la mancanza d'interesse da parte di altri operatori che potrebbero investire nella nostra città. Gli amministratori di questo comune lo sanno?

Ha mai scritto al Sindaco ed all'assessore Dinapoli?

R: Ho scritto e colloquiato numerose volte con il Sindaco e con l'Assessore, il risultato è sotto gli occhi di tutti. Non ti ascoltano, non vogliono interferenze nel loro lavoro., Aniché condividere idee progettuali e strategie, con il coinvolgimento attivo dei soggetti qualificati e competenti, si preferisce un titolo di giornale, una presenza in TV, una manifestazione da audience, insomma si cerca più di apparire che di essere. Come mai?

Eppure secondo questi rappresentanti istituzionali la mancanza di input e sollecitazioni è dovuta ai giochetti delle associazioni che paralizzano anche la consulta delle attività produttive!

R: Credo che di input questa amministrazione ne abbia

ricevuto a valanghe da parte di tutte le organizzazioni di categorie, associazioni, professionisti e anche da semplici cittadini. Che interesse avrebbero le associazioni a fare giochetti per paralizzare la consulta delle attività produttive? Quella della costituzione della



richiesta fatta dalle associazioni di categoria (non dai sindacati) sin dall'insediamento di quest'Amministrazione Comunale. È risaputo che in genere i giochetti sono di natura politica-partitica, gli imprenditori sono più pragmatici, pensano ai risultati positivi. Sembra che qualcuno stia trovando, già da subito, un capro espiatorio per gli insuccessi e per i danni che quest'Amministrazione sta accumulando. Ne sono consapevoli? Respingo al mittente quest'accusa infondata.

Nell'area a servizi abbiamo visto dei lavori in corso quindi l'Amministrazione comunale sta operando!

R: Ho notato dei lavori in corso nell'ex area a servizi della zona industriale, non so cosa stiano facendo, non conosco il progetto, non sono stato assolutamente interpellato e coinvolto nelle scelte dell'Amministrazione Comunale nel cambiare la destinazione di un'area che era destinata a servizi per la Zona Industriale. A mio parere sembra molto strano che un'Amministrazione Comunale possa cambiare la destinazione di un'area pubblica già in precedenza destinata ad altro, nell'ambito di regole regionali e comunitarie ben definite, mentre a un imprenditore non è consentito cambiare la destinazione del proprio capannone in un'altra tipologia di attività. A Voi sembra strano? Ritourneremo su quest'argomento con precisazioni più tecniche e mirate. **Che propone per invertire questa rotta intrapresa dalla pubblica Amministrazione che dal 2013 ad oggi non ha portato nessun frutto?**

R: Non so se sarà possibile cambiare la rotta di quest'Amministrazione, in ogni caso, alcuni piccoli suggerimenti potrebbero essere utili per il rilancio delle attività produttive. Innanzitutto bisogna ragionare insieme, attraverso un'azione condivisa tra gli attori economici e le istituzioni del territorio. Bisogna individuare un soggetto qualificato cui affidare solo la delega delle attività produttive, il cui impegno dovrà essere costante e giornaliero. Infine, dare risposte e soluzioni alle idee, alle iniziative e alle progettualità senza ostacolare, soffocare o peggio ancora bloccare la voglia di fare. Bisogna scatenare, in silenzio senza grandi clamori giornalistici, un'ondata di cambiamento senza precedenti. Sarà possibile?

Continua a pagina 8

ANCORA SPRECHI - INEFFICIENZA - MALAMMINISTRAZIONE

Non posso lamentarmi più di tanto se la cacca è anche vicino alla polizia municipale. Dall'ottobre 2014 ad oggi Acquaviva è peggiorata; quest'anno ho trovato anche la cacca sotto casa. Ringrazio gli amministratori per aver ben tutelato il decoro urbano! E' uno schifo!



Ad Acquaviva possono mancare i servizi igienici durante una sagra ma non le buche: ne abbiamo di tutte le dimensioni!



Sono contento per la bella fotografia dei sorridenti componenti del PD di Acquaviva.

Al posto loro mi sarei alzato prima per rendermi conto dello schifo lasciato per le strade e le piazze dopo la sagra.

Almeno uno di voi è restato sveglio per rendersi conto che anche quest'anno avete toppato. Eh sì perché anche questa volta avete toppato!

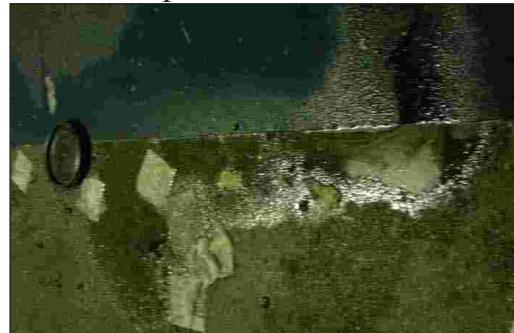
Pensavamo che piazza San Pio fosse risparmiata dalle birrette invece anche lì le abbiamo ritrovate insieme ad alcuni rifiuti post sagra.

Evviva le festicciole!

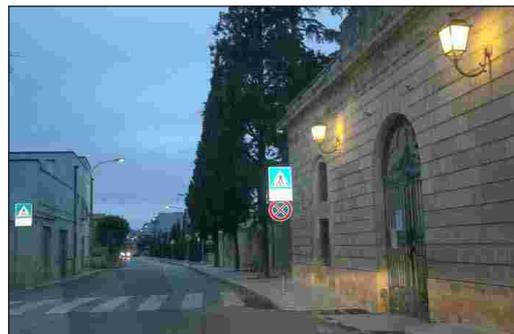


Ma gli assessori all'ambiente ed alla cultura a che ora sono andati a dormire?

Io non avrei chiuso occhio dopo aver visto quanti rifiuti sono stati abbandonati nelle piazze, e non solo.



Ancora spreco energetico. Se immaginiamo altri comuni sofferenti per la stessa malamministrazione di Acquaviva diventa necessario cambiare la legge elettorale. Non è possibile far amministrare chi non è capace e doverseli sorbire per 5 anni! Ma volete farle spegnere le luci di giorno? E che cavolo!



La stazione ferroviaria dovrebbe essere tenuta ben pulita visto che numerosi utilizzano il treno per andare a lavoro o per frequentare gli istituti di scuola secondaria. Sporczia dappertutto e sotto le panchine.



Il parcheggio del cimitero comunale è caratterizzato da molta sporcizia e non di recente comparsa. Infatti, quegli aghi di pino sono lì da un bel po' come anche le bottiglie ed i vetri rotti.



Trasparenza amministrativa = trasparenza ordinanze = all'albo on line non ce n'è traccia! Prima del mercato della frutta e della verdura e quindi della vendita di prodotti alimentari la ASL si è assicurata che fosse stata eseguita la disinfestazione della piazza visto che il Sindaco ha autorizzato la sosta di numerosi camper?

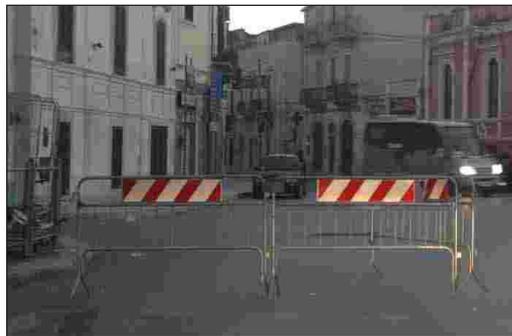


I nostri amministratori sono proprio attenti. In piazza Di Vagno, Estramurale e centro storico spengono le luci quando è ancora buio e le tengono accese per illuminare gli scavi in piazza Dei Martiri . . . o i sentieri percorsi dai toponi avvistati grazie alla ottima illuminazione?



A chi devo chiedere il ristoro dei danni? Al proprietario del marciapiede o all'ufficio tecnico comunale che ha autorizzato l'installazione di quei pali? Come si fa a mettere i paletti così vicini al cordolo?! Come faccio a parcheggiare l'auto senza subire danni se avete sbagliato le misure?

Il ballo delle transenne:
"Questo è il ballo delle transenne, lì le metto e lì le ritrovo, un po' qui, un po' lì, questo è il ballo delle transenne di Acquaviva. Tra, tri, tru, tra, tri, tru".



Ecco perchè le aree scolastiche esterne non vengono pulite. E' semplicissimo: "A cosa serve pulire se poi si sporcheranno nuovamente?".

Anziché perdere inutilmente il vostro tempo a pulire le aree pubbliche, cari amministratori dovrete trovare una soluzione definitiva per coloro i quali le sporcano.



Via Sarra è proprio mal ridotta. A stento gli anziani riescono a passeggiarvi senza cadere. Meno festuciole e più lavori utili per i cittadini: è una questione di priorità CULTURALI!



Segue da pagina 5

Nella intervista televisiva pubblicata sul nostro sito (link: www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4537) Lei è molto esplicito; nel frattempo ha ricevuto osservazioni?
R. Ho ricevuto molti apprezzamenti positivi da colleghi imprenditori, da tanti normali cittadini, ma nessuna virgola dall'Amministrazione Comunale e tanto meno da parte dei consiglieri di maggioranza, cui vorrei dedicare le ultime parole di questa intervista. Il consigliere comunale ha un ruolo fondamentale nell'intera macchina amministrativa, è

colui che dovrebbe conoscere il territorio, i cittadini, le problematiche, le potenzialità, le eccellenze che una comunità esprime e di conseguenza determinare l'indirizzo politico amministrativo del Comune per favorire lo sviluppo socio economico della nostra bellissima Città, verificando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. Non mi sembra che i nostri consiglieri comunali facciano molto per dare l'indirizzo politico amministrativo a questa nostra città, ne sono consapevoli?

Publicità

GIORGIO ROCCO
 CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
 TEL. 080 757451 - CELL. 360 701764

Publicità

**Impresa di Pulizia
 Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti
 tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7
 E-mail: capodoni@libero.it



*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
 70020 Cassano delle Murge (BA)*

I commercianti lamentano di non essere stati preavvertiti LAVORI IN PIAZZA DEI MARTIRI 1799 Chiesta la riduzione delle tasse comunali

I commercianti di piazza Dei Martiri 1799 hanno scritto al Sindaco invitandolo a riflettere sui disagi che stanno subendo a causa dei lavori in corso. Gli incassi si sono ridotti notevolmente, fino a non riuscire nemmeno a coprire le spese, tra cui le tasse ed i fitti dei locali. Il malumore risulta essere altissimo a cui, stranamente, non corrisponde una forte azione di protesta, visto che l'Amministrazione comunale non si è preoccupata di salvaguardare i commercianti e di conseguenza nemmeno quei posti di lavoro che tali attività garantiscono. "Sembra di essere su di un set cinematografico in cui si sta registrando la scena di un bombardamento - ha sottolineato un incavolato operatore che ha subito aggiunto - non ci hanno nemmeno convocato per annunciarci l'inizio dei lavori tant'è che al



mattino ci siamo ritrovati le saracinesche invase dalla carpenteria". Un altro invece riferisce di aver dovuto subire da un amministratore la frase: "Se non ti conviene chiudi!". Con voce sottomessa si sente esclamare: "25 euro di incasso oggi mentre ieri appena 20; come farò a pagare il fitto!". C'è anche chi ha deciso di abbassare la saracinesca definitivamente e non per aver raggiunto l'età della pensione, ma perché in quei pochi centimetri di spazio che gli hanno lasciato non ha nemmeno l'opportunità di respirare! Certo è che tutto questo potrebbe essere alleviato da una riduzione o eliminazione delle tasse comunali. Ma un'amministrazione che non ha sentito il bisogno di dialogare con i suoi "sudditi" ai piedi del palazzo verrà incontro ai commercianti di piazza Dei Martiri? *Luma*



***PROSSIMAMENTE DIRETTA
 DA PIAZZA DEI MARTIRI 1799
 MAJG NOTIZIE HA INVITATO
 I CONSIGLIERI COMUNALI
 A PARTECIPARE
 ALL'APPROFONDIMENTO INFORMATIVO***

BENEVENTO, GRILLI E MAURIZIO CHIEDONO LA REVOCA DI UN INCARICO LEGALE 9.072 euro spesi inutilmente

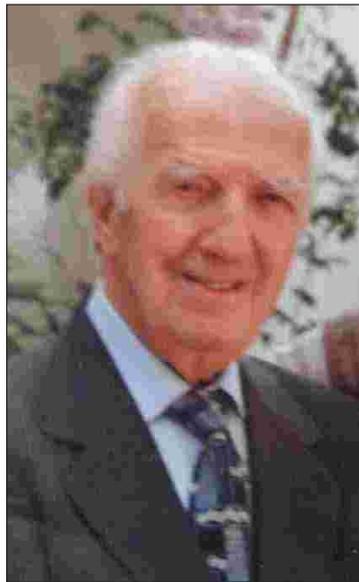
Benevento, Grilli e Maurizio hanno protocollato un esposto indirizzato ai Consiglieri comunali, al Sindaco, al segretario generale, al dirigente dell'ufficio tecnico, al Prefetto di Bari ed alla Corte dei Conti con cui mettono in risalto come la giunta comunale abbia conferito ad un avvocato esterno l'incarico di proporre appello avverso la sentenza emessa dal TAR Puglia di Bari in accoglimento del ricorso proposto dai Signori D'Alò Anna Antonia e D'Alò Vito. "Con tale sentenza - scrivono - il TAR ha annullato la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 27 del 15/02/2013, con cui il Comune sanava il procedimento avviato nei confronti dei suddetti ricorrenti per **l'espropriazione dei suoli destinati all'ampliamento del campo sportivo**, perché non concluso nei termini di legge. Il TAR ha stabilito che la deliberazione prefettizia non è stata compiutamente motivata ed ha condannato il Comune a restituire i suoli ai proprietari, previa necessaria riduzione in pristino, cioè **previa demolizione di tutte le opere già realizzate su di essi,**

oltre che a risarcire il danno causato ai ricorrenti. A questo punto

- sottoscrivono i firmatari - la cosa più logica che il Comune avrebbe dovuto fare era quella di assumere una nuova deliberazione, motivandola adeguatamente. In conclusione il Comune di Acquaviva, che ha già pagato un primo Avvocato per il giudizio dinanzi al TAR ed è stato condannato a pagare le spese all'Avvocato delle parti ricorrenti, ora si è impegnato a pagare al nuovo Avvocato la modesta somma di €9.072,60 per un appello molto rischioso e che può essere tranquillamente evitato procedendo alla revoca della deliberazione giuntale n. 179 del 21/09/2015 in via di autotutela".



I 100 ANNI DEL MAR. CAV. FRANCESCO PETRELLI Un Concittadino che si è fatto onore



Il 28 ottobre compie il suo centesimo anno il concittadino Maresciallo Cavaliere **FRANCESCO PETRELLI**, residente nella sua casa di Ostia Lido. Egli nel lontano 1941 dovette abbandonare Acquaviva, dove esercitava da barbiere e giocava nella squadra di pallone, perché chiamato a Roma per prestare servizio presso il Carcere di Regina Coeli, come vigile di custodia. In quegli anni egli conobbe gli antifascisti rinchiusi in quel carcere dal

regime. Intanto aveva sposato l'acquavivese Maria Celiberti, compagna di tutta una vita e defunta nel 2005. Dopo un corso effettuato a Portici di Napoli, Francesco Petrelli divenne brigadiere e fu mandato, appena trentaseienne, a gestire il carcere di Gallipoli dal 1951 al 1954. Fu quindi richiamato a Roma, presso il Carcere di Rebibbia, dove prestò servizio fino al 1958, quando, ottenuta la promozione da Maresciallo, fu chiamato a dirigere il Carcere Minorile 'Aristide Gabelli' di Porta Portese sempre a Roma, comprensivo di un Carcere Minorile Giudiziario e di una Casa di Rieducazione per ragazzi in difficoltà familiari e sociali. Qui abitava in un grande appartamento fornito dalla stessa Amministrazione nello storico palazzo. Aveva continui contatti con le famiglie dei ragazzi, ma anche frequenti incontri domenicali con il card. Agostino Casaroli, Segretario

di Stato della S. Sede, che si recava a fare visita agli ospiti della struttura, intrattenendosi e dando loro cioccolato, dolci ed altri doni. Il 2 giugno 1967 il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat lo ha insignito del titolo di Cavaliere: *"In considerazione di particolari benemeritenze; sentita la Giunta dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito l'onorificenza di CAVALIERE al signor FRANCESCO PETRELLI. Firmato Saragat, controfirmato Moro"*. Collocato in pensione nel 1970, egli è andato a vivere nella sua casa ad Ostia Lido, circondato dall'affetto dei suoi due figli, Marilena, dirigente INPS, e Pino, allenatore di calcio, e dei tre nipoti Gianluca, Ilaria e Alessio, che gli hanno già regalato quattro pronipoti. Legatissimo alla sua Città natale, egli non mancava mai alla festa della Madonna di settembre ed è riuscito a tornarvi fino a sei anni fa. In questi ultimi anni sono stati i numerosi nipoti a recarsi ad Ostia il 28 ottobre, giorno del compleanno, per festeggiare il loro caro zio, che è stato il punto più alto di riferimento della grande famiglia, sempre disponibile all'aiuto, affabile e premuroso con tutti. Il rito si ripeterà anche quest'anno, con particolare gioia e con tanti auguri di ulteriore vita e felicità. Francesco Petrelli è stato un nostro Concittadino che, pur lontano, ha molto amato ed onorato la Città natale, con una carriera apprezzata e premiata. Aveva desiderato ardentemente e programmato di festeggiare in Acquaviva questo suo centesimo compleanno, ma non è possibile per le sue condizioni precarie. Perciò tutti gli Acquavivesi inviano a lui lontano i più affettuosi auguri di una ancora lunga vita, di buona salute e tanta felicità.

UNA DIVERTENTE ALTERNATIVA PER HALLOWEEN

Grandi zucche illuminate dall'interno, scheletri e figure cupe incappucciate; risate agghiaccianti e un ritornello ossessivo: dolcetto o scherzetto? Questo è Halloween, una moda, una festa, una nuova consuetudine che si è imposta negli ultimi anni, grazie al cinema e alla televisione. Da più parti, Halloween sta sostituendo la festività cristiana di Ognissanti, confondendola con la festività dei defunti, che cade proprio il giorno dopo. C'è chi vede in Halloween un ritorno a forme di "paganesimo", chi invece un rito folkloristico e consumistico, o per di più un vero e proprio carnevale fuori

stagione. Molti si prestano a festeggiare questo giorno senza saperne le origini e le motivazioni. Il fenomeno Halloween, infatti, è del tutto americano un modo di scartare il senso cattolico di Ognissanti, trattenendo nella cosiddetta Halloween l'aspetto lugubre dell'aldilà, con i fantasmi, i morti che si levano dalle tombe, le anime perdute che tormentano quelli che in vita arrecarono loro danno: un aspetto che si tenta di esorcizzare con le maschere e gli scherzi, fini unicamente consumistici per vendere un po' di prodotti carnevaleschi in più, il

cosiddetto merchandising di Halloween. Proprio per questo anche quest'anno presso il centro giovanile "Benedetto XIII" di Gravina in Puglia, è stata organizzata una festa per tutti i giovani e giovanissimi della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti, per far sì che essi si ritrovino a vivere una serata di divertimento, tutti insieme, senza ricorrere alla solita tradizionale serata di Halloween. L'incontro è previsto alle ore 18.30 sabato 31 ottobre. Una vera e propria controffensiva ai festeggiamenti delle tenebre.

Adriana Maiulli

'VERTIGINE' IL NUOVO SINGOLO DELLA BAND ROCK 'DE SALICE'



S'intitola 'Vertigine' il nuovo singolo della giovane band indie rock 'De Salice' disponibile in tutte le radio e nei digital store. Il brano sarà contenuto nell'EP che arriverà a novembre. Il brano descrive un'inappetenza verso la routine della vita, tipica dell'esistenzialismo" - racconta la band piemontese. "Il nostro primo EP - raccontano - sarà un sassolino

tolto dalla scarpa, non perché abbia chissà quali pretese ma

perché in questa transizione che ci ha portati in un anno e mezzo a scrivere nuove canzoni, alcune le avevamo nel cassetto da molto tempo e a volte hai la sensazione che non le farai sentire mai". I ragazzi arrivano dal Piemonte, dove la scena punk rock si è messa in risalto dalla prima metà degli anni Ottanta fino agli inizi dei Novanta, con l'arrivo di band del calibro di Nerorgasmo, Blue Vomit, Peggio Punn e molte altre. Alla triade delle punk band della scena piemontese, possiamo accostare il nome 'De Salice', giovane trio torinese, già noto negli ambienti musicali del genere. Il trio composto da *Federico, Giacomo e Luca*, nasce nel 2014. Per il nome della band si sono ispirati al luogo in cui vivono, La Valle dei Salici.

Claudio Maiulli

RENNY McLEAN DEBUTTA CON IL SINGOLO 'FEEL THAT BASS'

Davide Caliarì, in arte Renny McLean, è un cantante ed autore italiano, di 23 anni, che scrive ed incide in lingua inglese ed è autodidatta. Il progetto di produzione discografica, che spinge per promuovere le sue eccezionali doti canore nasce dall'incontro con l'etichetta discografica Impossible Music, fondata da un suo caro amico, con il quale condivide la voglia di creare qualcosa di grande, mettersi in gioco ed innovare. Inizia così, nel 2014, la produzione del primo album di Renny McLean, concepito ed ideato per permettergli la massima espressione musicale, racchiudendo più generi in un'unica copertina! Il brano 'Feel That Bass' è il suo singolo di debutto, scritto in un momento di grinta per il progredire dell'elaborazione dell'album, è stato

ritenuto il pezzo giusto per presentare l'artista al mondo. La traccia è accompagnata da un video, prodotto e realizzato dall'etichetta stessa, sotto la direzione di un giovane team di professionisti delle riprese, filmato in risoluzione a 4K con strumentazione all'avanguardia. Il singolo 'Feel That Bass' e relativo video musicale sono frutto del duro lavoro di tecnici del suono, musicisti e compositori del Nord Italia, giovani talenti nazionali ma anche internazionali, che hanno dedicato fiducia al progetto, lavorando con passione. La parte musicale viene creata appositamente sulla base delle liriche e dei testi scritti e concepiti da Renny McLean, il quale affida la supervisione sul linguaggio adoperato ad un autore e revisore di testi americano. Il coordinamento artistico



e grafico è fornito, inoltre, dall'etichetta discografica. L'uscita dell'album è prevista per l'autunno 2015, preannunciata da due singoli, uno - quello di debutto - ora acquistabile nei maggiori store online, il prossimo a breve disponibile! Dall'album verrà poi estratto un ulteriore brano, con un nuovo video musicale, oggetto di una nuova release nel periodo natalizio!

ANTONIETTA . . . UNA GRANDE RISORSA

Essere a contatto con molta gente, per i più, è sinonimo di grande stress. Accade sovente che le ansie altrui diventano le nostre, così come i timori, le paure. Ma, fortunatamente, ogni medaglia ha l'altra faccia, un altro lato. Avere la possibilità di conoscere tante persone può diventare una grande risorsa. Ne sono sempre più convinta dopo aver chiacchierato con la signora Maria Antonia Risola, che d'ora in avanti chiamerò semplicemente Antonietta. Quando l'ho chiamata al telefono era in azienda, come tutti i giorni, già delle 6.30. Tutte le mattine Antonietta aspetta che il figlio passi a prenderla da casa, si fa trovare già sull'uscio della porta per non fargli perdere tempo, per portarla nell'attività di famiglia dove ancora opera instancabilmente. Qualcuno potrebbe muovere obiezioni non comprendendo quella che è l'eccezionalità della cosa: sembra normale routine dei tanti che quotidianamente si recano a lavoro. Sì, perché ho tralasciato di dire che Antonietta ha un'età, 83 anni, in cui solitamente, dopo una vita di sacrifici, ci si dedica al meritato riposo. Ma non è questo il caso. "Nonostante fossi figlia unica, i miei genitori non mi hanno

mai viziata, anzi al contrario - ha raccontato - mi hanno educata al fare. Ricordo benissimo - continua - che quando ero piccola, prima di andare a scuola, mia madre mi faceva alzare presto e impastare la farina, per fare tre pagnotte che avremmo mangiato io ed i miei genitori nel corso della giornata". Già piccolina andava dalla "maestra sarta" per imparare un mestiere. Da allora ne ha fatta di strada e di fatica "la campionessa", così come la chiamano in molti. Antonietta da 14 anni frequenta l'Università della Terza Età cittadina, dove ha seguito corsi di ascolto, creatività e pittura. "Mi piace mettermi costantemente alla prova - prosegue. Una delle mie ultime passioni è la pittura ad olio, ho fatto tanti dipinti". E vi assicuro sono davvero belli. "Il lavoro nobilita l'uomo, mi fa star bene e mi rende felice": così si è congedata Antonietta.

Angela Rita Radogna

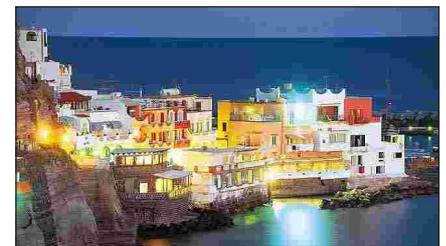


A SEBASTIANO LAGANO

(decano dei mercanti di Laccoameno - Ischia)

Per la terza volta ho raggiunto Ischia, anche se un novantenne viaggiatore rischia. Provvidenziale l'accompagnamento del paesano, Alberto Dambrosio, uomo saggio e prudente, mi ha dato una mano. Finalmente, Casamicciola "apparir si vede e si sente", tocchiamo la terra ospitale di brava gente. Sembra un sogno questa paradisiaca realtà, patrimonio di tutta l'umanità. Natura decorata dagli abitanti con rispetto, usando i materiali del posto con gusto di architetto! Sotto un caldo feroce siamo ospitati a Laccoameno in un salone lussuoso "fornace" in cui vengo meno. Dopo un'ora di bagno-sauna non richiedo in grande Hotel-Terme AUGUSTUS ci consegna la chiave del distretto. Al 5 stelle degli splendidi saloni e da cucina modesta almeno un efficiente condizionamento di aria è richiesta! Delle terme giudicherà chi riceve il sollievo io dal mare e dal sole salute ricevo. Delle originali e rare bellezze dell'isola, per incanto e varietà nel mondo è sola, sono indescrivibili, con guida occorre ammirarle boschi, parchi, panorami, chiese, musei del turismo sono le perle! La bontà dei suoi abitanti deriva dalla religione: S. Maria delle Grazie, S. Anna, S. Restituta in comunione per giungere l'apparizione delle Mura dove la catalessi dei tre ragazzi ancora dura. A Laccoameno, allevato in questo ambiente ho conosciuto il mercante Sebastiano dalla grande mente; mi ha offerto la sedia giornalmente con una moglie che lo segue fedelmente vi è stata un'interazione meravigliosa il mercante poeta vi potrà dire ogni cosa! Ringrazio tutta la famiglia Legano assicurando sempre abbraccio e la mano!

Nicola Baldassarre



P.S il suddetto soggiorno è stato organizzato dal CENTRO SOCIALE POLIVALENTE di Acquaviva delle Fonti presieduto dal Cav. Antonio D'Ambrosio, con la collaborazione di Grazia Bruno, Teresa Squeo, Eustachio Mastrorocco, Francesco Dinapoli, Filippo Surico e Notarnicola.



Residenza Socio Sanitaria
Assistenziale
per anziani
non autosufficienti
e Alzheimer

Nel cuore di Bari,
Immersa in un parco
MERAVIGLIOSO!

MEDIASAN srl "DIVELLA"

Via Amendola, 130 - BARI - Tel/Fax: 0805586468 - Email: mediasan.srl@gmail.com



a 50m
dal bus



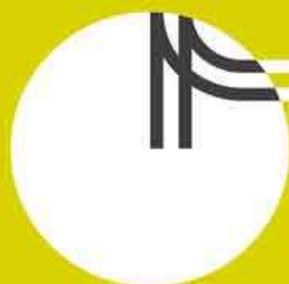
a 50m
dal treno



a 100m
dal centro



a portata
di mano



La Stazione bed&breakfast

Servizi inclusi prima colazione, wireless, climatizzatore, televisione, bagno in camera, ascensore
Servizi aggiuntivi lavatrice, garage, area ristorazione (cucina + frigorifero)

via Giovanni XXIII, 61 Acquaviva delle Fonti (BA)

tel 338 82 99 008 - 333 66 02 154

e-mail info@beblastazione.it

facebook B&B La Stazione

